

# Viola il divieto di avvicinamento e tenta di investire i carabinieri

Arrestato un 21enne a Gambettola: l'allarme è scattato grazie al braccialetto elettronico

## GAMBETTOLA

Ha violato il divieto di avvicinamento imposto dall'autorità giudiziaria, si è presentato sotto casa dei familiari e, alla vista dei carabinieri, ha tentato di fuggire cercando anche di investirli. È finita con l'arresto la fuga di un 21enne italiano, senza fissa dimora, fermato nel pomeriggio dell'1 maggio dai militari del Nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Cesenatico, con il supporto delle Stazioni di Savignano sul

chiesta della Procura, per precedenti e ripetuti maltrattamenti in famiglia. I carabinieri sono intervenuti a Gambettola, nell'abitazione della persona offesa, dove hanno trovato il giovane alla guida di un'auto. Secondo quanto ricostruito, il 21enne, in forte stato di agitazione, avrebbe reagito con minacce e insulti nei confronti dei militari, tentando di forzare il posto di blocco e investire i carabinieri per guadagnarsi la fuga. Bloccato il veicolo, il giovane avrebbe opposto una violenta resistenza, colpendo i militari con calci e pugni e tentando una seconda fuga a piedi, interrotta dopo un breve inseguimento. Nella colluttazione un carabiniere

ha riportato lievi traumi ed è stato medicato al pronto soccorso.

Dalla successiva perquisizione è emerso che il 21enne non indossava il dispositivo anti-stalking, che avrebbe danneggiato poco prima, ed era in possesso di oggetti sottratti dall'abitazione, nella quale sarebbe entrato forzando la porta d'ingresso.

Arrestato con le accuse di violazione del divieto di avvicinamento, resistenza e minaccia a pubblico ufficiale, lesioni personali, furto e danneggiamento, il giovane è stato portato in caserma e, dopo la convalida del giudice del Tribunale di Forlì, trasferito in carcere.



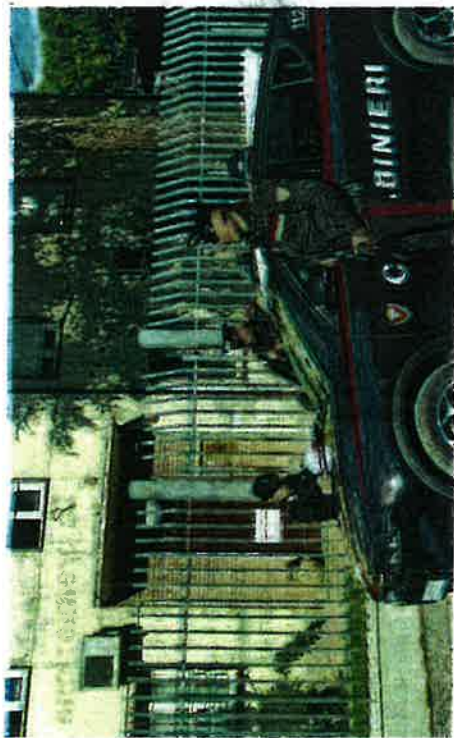
Sul posto diverse pattuglie

Rubicone e Gambettola.

L'intervento è scattato dopo l'allarme lanciato dal braccialetto elettronico collegato al provvedimento di divieto di avvicinamento disposto dal giudice del Tribunale di Forlì, su ri-

# Si avvicina alla madre ma non può: arrestato

Gambettola, 21enne con precedenti per maltrattamenti ha strappato il braccialetto elettronico ed è entrato nella casa di famiglia



L'intervento dei carabinieri

in forte stato di agitazione, alla vista dei militari ha inveito contro di loro, li ha minacciati e ha tentato di investirli con l'auto per darsi alla fuga. I carabinieri sono riusciti comunque a bloccare il mezzo. Ma il 21enne ha reagito con calci e pugni nei confronti dei militari, tentando un'ulteriore fuga a piedi. I carabinieri lo hanno bloccato, ma un militare è rimasto ferito e ha riportato lievi lesioni, durante una colluttazione con il ragazzo.

**Il 21enne**, sottoposto a perquisizione personale, non indossava il dispositivo anti-stalking (il braccialetto elettronico che aveva rotto prima di avvicinarsi all'abitazione dei familiari). Il 21enne, accompagnato in caserma per le formalità di rito, è stato arrestato e, su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica di Forlì, trattenuto presso la camera di sicurezza della compagnia dei carabinieri di Cesenatico, in attesa della convalida. Sabato il giudice del Tribunale di Forlì ha convalidato l'arresto disponendo, nei suoi confronti, la misura della custodia cautelare in carcere.

**Annamaria Senni**

all'abitazione e ai suoi familiari, applicato dal giudice del Tribunale di Forlì su richiesta della Procura per 'pregressi e reiterati maltrattamenti in famiglia'.  
**Il ragazzo**, che è apparso subito

**CARABINIERE FERITO**  
**Il giovane ha tentato di investire i militari con l'auto per darsi alla fuga**

le di attivazione della centrale operativa della Compagnia di Cesenatico per un allarme di un braccialetto elettronico, e sono intervenuti tempestivamente presso l'abitazione di Gambettola, dove risiede la madre del 21enne, che in passato ha messo in atto numerose condotte violente. I militari, arrivati a casa della vittima, hanno visto un'auto-vettura di piccola cilindrata con alla guida proprio il giovane cui era stato vietato l'avvicinamento

**A quella** casa, dove era nato e cresciuto, non poteva nemmeno avvicinarsi. Ma qualcosa lo ha spinto ad introdursi nell'abitazione di famiglia, rompendo la porta d'ingresso e rubando degli oggetti di famiglia. Un 21enne, che negli anni si è macchiato più volte del reato di maltrattamenti in famiglia per aver reagito con violenza nei confronti della madre, nel pomeriggio del primo maggio, si è strappato il braccialetto elettronico (misura disposta per evitare che il giovane continuasse a perpetrare il reato) ed è andato nella casa di Gambettola dove abita la madre. La donna si è rifugiata nella caserma vicina dei carabinieri, mentre le pattuglie del nucleo operativo e radio-mobile della compagnia di Cesenatico e delle stazioni di Savignano sul Rubicone e Gambettola, si sono precipitate nel luogo in cui si trovava il 21enne, italiano, senza fissa dimora, e lo hanno arrestato per 'violazione del divieto di avvicinamento alla parte offesa', 'resistenza e minaccia a pubblico ufficiale', 'lesioni personali', 'furto' e 'danneggiamento'.  
**I carabinieri**, avevano un segna-